

SEMPRE... MAI...

"Cuneo-Nizza ferroviaria".

Bastano queste poche parole per farci andare lontano nel tempo, e quando se ne era parlato la prima volta di portare a compimento la linea ferroviaria interrotta dalla guerra.

Purtroppo il tempo è passato, insopportabile ed i lavori sono sempre al punto di partenza. Spisce dover constatare come un problema della massima importanza quale la Cuneo-Nizza sia messo sulla bocca di tutti solamente nelle grandi occasioni quali le Elezioni politiche, che siano regionali o comunali, ecc. ecc.

Da un po' di anni a questa parte è successo esattamente questo.

Speriamo che questa volta sia la volta buona veramente, perché effettivamente passando il confine si vede anche se molto a rilento, l'inizio dei lavori attorno ai ponti distrutti dalla guerra. Non per voler essere polemici, ma fin d'ora saltantemente le parole e le promesse sono procedute a ritmo veloce, il resto lascia molto a desiderare.

Inutile descrivere i vantaggi della messa a punto di questo spartiacque, tutti possiamo immaginarli. Per rimanere in tema, attualmente, c'è un altro problema che rischia, o speriamo di no, di fare la fine delle Cuneo-Nizza ed è la costruzione della super-strada che da Cuneo porterebbe a Limone, evitando i centri abitati, con conseguente vantaggio per la popolazione che non dovrebbe più sorbirsi il frastuono dei camion e delle vetture specialmente per questo ultimo, durante le feste; darebbe inoltre vantaggi ai turisti stessi di poter fermarsi in paese tranquillamente senza l'assillo dell'intenso traffico, dei rumoretti e di tutti gli altri bei regali della circolazione attuale per la strada del paese.

Il vantaggio del turista, fermi in paese, tranquillo, libero di circolare per la strada a proprio agio e senza pericolo, non lo scopriamo certamente oggi.

Per concludere anche questo problema possiamo dire ancora una volta: "Speri-mo!"; « noi come in questo momento talvolta è pieno di significato ».

